

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	IBO Italia ODV-ETS
TITOLO DEL PROGETTO	Costruiamo inclusione
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE	Valenza Regionale

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto "Costruiamo inclusione" nasce dalla collaborazione tra IBO Italia ed alcune realtà sociali nelle province di Ferrara, Parma e Modena. IBO Italia ha la sede principale a Ferrara e un ufficio decentrato a Parma perciò è stato possibile sviluppare uno progetto in diversi territori in partnership con altre entità no-profit e raccogliere al meglio le necessità della fascia di età 11-19 anni con particolare attenzione all'inclusione di ragazzi/e con disagi, difficoltà e disabilità.

L'obiettivo generale è di promuovere il benessere e l'inclusione sociale di bambini e giovani con e senza disabilità e disagi giovanili nelle comunità di Ferrara, Modena e Parma. L'obiettivo specifico è ampliare la proposta formativa nella provincie di intervento per almeno 48 giovani attraverso esperienze di volontariato inclusivo.

Il progetto intende affrontare il delicato problema del ponte tra il mondo della scuola verso il mondo esterno. Le scuole secondarie ferraresi, parmensi e modenesi accolgono infatti numerosi allievi con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 e negli ultimi anni post-pandemia c'è stato un aumento nei disagi giovanili che sfociano in: ansie, attacchi di panico, abbandono scolastico, autolesionismo, ecc.. I/le ragazzi/e con disabilità e difficoltà non sempre trovano opportunità concrete per inserirsi in ambienti extrascolastici e di vita che gli consentano di mettere a frutto le competenze acquisite a scuola e sviluppare relazioni di amicizie tra pari. Non tutti i contesti extrascolastici riescono infatti ad essere un luogo accogliente per chi ha una disabilità complessa oppure difficoltà relazionali o disturbi elencati sopra. Per questi giovani diventa estremamente difficile mantenere le relazioni costruite negli anni a scuola o creare nuove amicizie e rapporti significativi e duraturi.

Negli anni di lavoro di IBO Italia con i giovani, è evidente dalle attività svolte, che per i ragazzi della fascia di età 11-19 anni ha un grande valore il learning by doing. "Imparare facendo" permette ai giovani di essere protagonisti, di acquisire diverse competenze trasversali utili per la propria vita personale e lavorativa, ma anche di sperimentare in maniera naturale e non forzata l'inclusione, perché ognuno viene valorizzato per quello che può fare per raggiungere insieme l'obiettivo comune.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

La strategia individuata per il progetto "Costruiamo inclusione" pone al centro un gruppo di giovani, con disabilità/difficoltà e non, quali beneficiari diretti e protagonisti. I/le Ragazzi/e contribuiranno concretamente alla realizzazione delle attività sviluppando nel contempo competenze ed autonomie individuali e di gruppo. Al fine di favorire una vera inclusione sociale (obiettivo generale), si abbandona quindi decisamente un vecchio modello prettamente assistenziale nel quale la persona disabile o con difficoltà è prevalentemente destinatario di assistenza, e ci si incammina invece con decisione verso un modello di intervento bio-psico-sociale in cui ogni persona è parte attiva del proprio percorso. Sul piano operativo, il cuore del progetto è la realizzazione di 4 campi residenziali di volontariato per giovani con disabilità/difficoltà e non (Attività 2). Tutte le attività vedono sempre protagonisti attivi i giovani del gruppo target che saranno formati e preparati nei mesi precedenti. A partire dal mese di aprile 2025, verranno realizzati incontri informativi e formativi sia per i partecipanti sia per i campleader che affiancheranno il processo di inclusione(Attività 1). Nei mesi autunnali, il progetto prevede la raccolta di feedback e un momento di condivisione aperto alla cittadinanza (Attività 3).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Attività 1: Preparazione delle esperienze di volontariato inclusivo(1.03.2025-31.05.2025)

Le attività di progetto sono state precedute da esperienze positive nel corso del 2022, 2023 e 2024 nell'ambito di esperienze di volontariato analoghe e con la sperimentazione di giornate ed attività laboratoriali con alunni e scuole del territorio. Per questo motivo i primi mesi del 2025 saranno dedicati a momenti di valutazione e approfondimento utili a migliorare la pianificazione e realizzazione delle attività successive. Grazie alla collaborazione con i partner che lavorano sui territori e i servizi sociali, si individueranno i partecipanti con disabilità e difficoltà per preparare insieme le esperienze estive di Campo di volontariato inclusivo (Attività 2). IBO Italia si farà carico della parte burocratica di raccolta iscrizioni dei partecipanti e di selezione e formazione delle figure di accompagnamento in questo processo di inclusione: i camp leader. I camp leader, giovani tra i 21 e i 35 anni, verranno selezionati in base a competenze ed esperienze in ambito educativo e formati in 2 weekend formativi residenziali. Le sessioni formative saranno tenute da psicologi, e formatori esperti nell'ambito dell'adolescenza e dell'inclusione di ragazzi/e con disagi e disabilità. Un momento formativo specifico sarà dedicato a metodologie e strumenti per favorire l'inclusione di giovani con difficoltà e disabilità nel gruppo dei pari.

Attività 2: Campi estivi di volontariato inclusivo (01.06.2025-31.08.2025)

Nell'estate 2025 verranno realizzati 4 campi residenziali di volontariato inclusivo. I campi avranno una durata di 8-9 giorni, e coinvolgeranno complessivamente 48 giovani di età compresa tra 14 e 18 anni, di cui 18 ragazzi/e con disabilità, accompagnati da 8 camp leaders (2 per campo). Durante i campi interverranno altre figure professionali con compiti specifici che seguiranno i gruppi nelle attività di volontariato: 3 educatori professionali, un artigiano incaricato di seguire le attività lavorative ed un artista per le attività a Parma.

Date previste e partecipanti:

- 12-20 giugno 2025 a Quartesana (FE) – 12 partecipanti e 2 camp leader
- 30 giugno– 7 luglio 2025 a Spilamberto (MO) – 12 partecipanti e 2 camp leader
- 21-29 agosto 2025 a Quartesana (FE) – 12 partecipanti e 2 camp leader
- 5-13 luglio 2025 a Parma – 12 partecipanti e 2 camp leader

A Quartesana (FE) i partecipanti, i camp leader e i collaboratori, alloggeranno e mangeranno presso la sede della Fondazione Imoletta, a Spilamberto (MO) il campo sarà ospitato dall'Associazione Overseas, mentre a Parma la sistemazione avverrà in ostello. In tutte le città, i volontari si dedicheranno a turno alle piccole sfide della vita quotidiana, come la preparazione dei pasti, la gestione e la pulizia degli spazi comuni della casa. Durante una giornata al campo, verranno dedicate ore al lavoro di volontariato, ma anche dedicato spazio attività di educazione non formale proposte dai camp leader per favorire la conoscenza e l'inclusione dei partecipanti. Una giornata intera sarà dedicata ad una gita, per visitare una città vicina o semplicemente per passare una giornata in piscina o in spiaggia. Le attività di volontariato durante i campi occuperanno circa 5-6 ore quotidiane e si concentreranno su attività molto concrete perché il raggiungimento di un risultato misurabile e immediatamente visibile al termine dell'esperienza aiuta a crescere il senso di autostima di tutti i partecipanti.

L'attività nel campo di volontariato a Quartesana (FE) sarà quindi prevalentemente dedicata a piccoli lavori agricoli nell'orto e accudimento degli animali della fattoria e realizzare sentieri ed altri manufatti che rendano accessibili alle persone disabili l'orto-giardino terapeutico e il bosco circostante l'antica torre colombaia di villa Imoletta. Per rendere ancora più significativa ed efficace l'esperienza, verrà realizzato da un gruppo di professionisti, un laboratorio teatrale che permetterà ai partecipanti di condividere e sperimentare maggiormente una dimensione di inclusione. A conclusione delle esperienze di campo, verrà realizzato un evento aperto al pubblico per la restituzione alla cittadinanza della performance teatrale preparata insieme ai professionisti.

A Parma l'attività di volontariato che i ragazzi/e svolgeranno durante il campo, si concentrerà prevalentemente nel quartiere periferico San Leonardo. Il tema dell'inclusione si intreccerà con quello del rispetto per la natura e dell'ambiente. I volontari nello specifico collaboreranno partecipando alle attività di pulizia delle aree verdi del quartiere, gestendo laboratori di sensibilizzazione ambientale che si realizzeranno insieme a gruppi giovanili locali. Verrà realizzato dai partecipanti un Murales all'interno del cortile dell'Istituto Comprensivo Micheli sulla tematica della sostenibilità. Il disegno verrà ideato nei mesi invernali e primaverili, dagli studenti della scuola e poi co-progettato insieme dai giovani adulti con disabilità che frequentano le attività diurne della Cooperativa Fiorente e agli adolescenti del centro giovani della Scuola del Fare. Le attività di co-progettazione e la realizzazione del murales saranno realizzate con la supervisione di un artista che

guiderà i i volontari nella realizzazione del disegno e nell'utilizzo di vernici rispettose dell'ambiente.

A Spilamberto (MO) i giovani verranno coinvolti in diversi lavori di recupero e restauro in ottica di riuso di oggetti vecchi. In più saranno coinvolti nella cura di un orto condiviso con un gruppo di famiglie locali con ragazzi con disabilità gravi.

Attività 3: Raccolta feedback e restituzione dell'esperienza (01.09.2025-31.12.2025)

Durante i 4 campi, verranno raccolte foto, video testimonianze dei partecipanti per poterle condividere all'esterno tramite i canali social dei partner coinvolti dal progetto. Questo permetterà di dare visibilità alle attività di inclusione realizzate e poter avvicinare nuovi giovani con difficoltà. A seguito dell'esperienza di campo, verrà chiesto a tutti i partecipanti di compilare un questionario per raccogliere feedback sull'esperienza per poter misurarne l'aspetto qualitativo. In autunno inoltre verrà realizzato un incontro di restituzione dell'esperienza di progetto alla cittadinanza aperto a familiari, amici, istituzioni e tutti/e, in cui i partecipanti alle 4 esperienze di campo di volontariato, potranno incontrarsi e raccontare l'esperienza vissuta.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Attività 1: Preparazione delle esperienze di volontariato inclusivo(1.03.2025-31.05.2025)

- 2 weekend di formazione presso Casa IBO a Ferrara;
- Incontri preparatori delle esperienze di campo di volontariato presso le realtà di campo;

Attività 2: Campi estivi di volontariato inclusivo (01.06.2025-31.08.2025)

- 2 campi di volontariato inclusivo a Quartesana (FE) presso la sede della Fondazione Imoletta;
- 1 campo di volontariato inclusivo a Spilamberto (MO) presso l'Associazione Overseas;
- 1 campo di volontariato inclusivo a Parma con alloggio presso l'Ostello e le attività verranno realizzate nei parchi del quartiere San Leonardo e nel' Istituto Comprensivo Micheli

Attività 3: Raccolta feedback e restituzione dell'esperienza (01.09.2025-31.12.2025)

- Incontro di restituzione post campo presso Casa IBO a Ferrara

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Beneficiari diretti:

nr. 48 giovani partecipanti ai campi di volontariato, di cui almeno 18 con disabilità complesse e deficit di rilievo sul versante cognitivo e/o relazionale.

nr. 150 giovani di età compresa tra i 12 e i 35 anni, con disabilità e non, di Parma, Modena, Ferrara e Province che parteciperanno alle giornate di volontariato aperte durante il campo e ai momenti di restituzione delle esperienze post campo

Beneficiari indiretti:

nr. 100 familiari dei ragazzi con disabilità/ difficoltà e non.

Scuole coinvolte

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Per le attività realizzate a Ferrara, IBO Italia si avvarrà della partnership costruita con la Fondazione di partecipazione Imoletta, avviata già nel 2022 con la realizzazione della prima esperienza cittadina di campo di volontariato inclusivo. A Spilamberto le attività saranno realizzate con l'Associazione Overseas e con il coinvolgimento di altre piccole realtà cittadine e gruppi informali. Per le attività a Parma sono previste collaborazioni con: l'Istituto Comprensivo Micheli, Consorzio KilometroVerde, Associazione Monnezzari, Associazione Plastic Free, WWF Parma, Associazione Artetipi e Cooperativa Fiorente. L'attività si svolgerà negli spazi pubblici del quartiere San Leonardo ed in particolare verranno realizzati dei murales dipinti nei muri interni di pertinenze della scuola Micheli.

Queste collaborazioni tra diverse realtà cittadine ed enti del terzo settore sono nate in precedenza per lo sviluppo di altri progetti ed è rimasta la voglia e l'intenzione di collaborare ancora per progetti di valore all'interno dei nostri territori.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tutte le attività avverranno in sinergia con gli uffici delle politiche giovanili comunali, in particolare con gli sportelli di Informagiovani delle tre province di realizzazione del progetto. Già da anni IBO collabora con gli informagiovani ed Eurodesk per la realizzazione di incontri informativi e formativi rivolti ai giovani dell'Emilia Romagna. Questo progetto permetterà di intensificare la collaborazione e aumentare le proposte di socializzazione e scambio tra pari in contesti extrascolastici da offrire ai giovani delle province coinvolte, allargando così la proposta formativa per questa fascia di età.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

L'obiettivo di socializzazione fra ragazzi/e e la valorizzazione delle peculiarità di ognuno, è perseguito a mezzo del fare, cioè con lo sviluppo di attività manuali e di servizio che producono risultati misurabili come la creazione di un murale, l'adattamento di orti sospesi e la manutenzione di un orto. I criteri sopra indicati si adattano bene anche all'obiettivo di accrescere la consapevolezza ambientale ed all'aumento di competenze di cittadinanza. Il primo indicatore di risultato è sicuramente la partecipazione di volontariato ai campi di volontariato, cioè il raggiungimento o meno della capienza massima. Le attività valutative post-campi potranno entrare nel merito qualitativo dei risultati ottenuti. Al termine dell'esperienza di campo di volontariato a tutti i partecipanti verrà chiesto di compilare un questionario, che riporterà feedback sull'efficacia dell'esperienza di volontariato inclusivo.

